

## AVVISI DAL 31 MAGGIO AL 7 GIUGNO

**Solennità di Pentecoste**

**Da domenica scorsa ritornano le sante Messe con la partecipazione dei fedeli.**

**Per meglio rispondere alle condizioni poste a salvaguardia della salute, gli orari delle messe della domenica mattina hanno subito un cambiamento. Rimane invariata quella delle ore 8.45 mentre le due delle 10 e 11.15 vengono unificate in una sola celebrazione alle ore 10.30. Quest'ultima viene celebrata nel cortile che si trova tra il vecchio e il nuovo oratorio. I posti a sedere sono riparati dallo stand. Viene anche trasmessa via streaming sul canale You Tube: *Parrocchia San Vigilio***

**La possibilità di partecipare è condizionata dal rispetto delle direttive date dalle autorità civili e religiose. Numero di presenze consentite e modalità di partecipazione sono indicate all'interno di questo foglio e saranno affisse agli ingressi della chiesa e nelle altre bacheche della parrocchia.**

Domenica  
31 maggioSabato  
6 giugno

**Durante la giornata la chiesa parrocchiale rimane aperta dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 18.30 per favorire la visita e la preghiera personale.**

Domenica  
7 giugno**Santissima Trinità****5xmille al CIRCOLO SAN VIGILIO - NOI ASSOCIAZIONE**

5xmille

Chi desidera sostenere il Circolo NOI e le attività dell'oratorio destinando il 5xmille il Codice Fiscale è: **94064730263**

PARROCCHIA DI SAN VIGILIO - DOSSON DI CASIER via Peschiere, 2, tel. 0422-380839

e-mail: [dosson@diocesivt.it](mailto:dosson@diocesivt.it) - [www.parrocchiadosson.it](http://www.parrocchiadosson.it)

codice IBAN IT28D0835661551000000307163

**Pentecoste**

Anno A - n° 897

La Parola  
della  
settimana**La Parola:** At. 2,1-11 Sal 103 1Cor 12,3b-7.1-13 Gv 20,19-23**Pentecoste, un vento di santità nel cosmo**

**Lunedì  
1 giugno**  
Gen. 3,9-15.20  
Sal. 86  
Gv. 19,25-34

**Martedì  
2 giugno**  
2Pt3,11b-15a.  
17-18  
Sal. 89  
Mc 12,13-17

**Mercoledì  
3 giugno**  
2Tm 1,1-3.6-12  
Sal. 122  
Mc 12,18-27

**Giovedì  
4 giugno**  
2Tm 2,8-15  
Sal. 24  
Mc 12,28b-34

**Venerdì  
5 giugno**  
2Tm 3,10-16  
Sal. 118  
Mc 12,35-37

**Sabato  
6 giugno**  
2Tm 4,1-8  
Sal. 70  
Mc 12,38-44

La Pentecoste non si lascia recitare dalle nostre parole. La liturgia stessa moltiplica le lingue per dirla: nella prima Lettura lo Spirito arma e disarma gli Apostoli, li presenta come "ubriachi", inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un fuoco, una divina follia che non possono contenere. E questo, dopo il racconto della casa di fiamma, di un vento di coraggio che spalanca le porte e le parole. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti.

La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o risentiti, su questa mia Chiesa, amata e infedele, viene la sua passione mai arresa, la sua energia imprudente e bellissima. Il Salmo responsoriale guarda lontano: «Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra». Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie di tutta la Bibbia: tutta la terra è gravida, ogni creatura è come incinta di Spirito, anche se non è evidente, anche se la terra ci appare gravida di ingiustizia, di sangue, di follia, di paura. Ogni piccola creatura è riempita dal vento di Dio, che semina santità nel cosmo: santità della luce e del filo d'erba, santità del bambino che nasce, del giovane che ama, dell'anziano che pensa. L'umile santità del bosco e della pietra. Una divina liturgia santifica

l'universo. La terza via della Pentecoste è data dalla seconda lettura. Lo Spirito viene consacrando la diversità dei carismi: bellezza, genialità, unicità proprie per ogni vita.

Lo Spirito vuole discepoli geniali, non banali ripetitori. La Chiesa come Pasqua domanda unità attorno alla croce; ma la Chiesa come Pentecoste vuole diversità creativa. Il Vangelo infine colloca la Pentecoste già la sera di Pasqua: «Soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo». Lo Spirito di Cristo, ciò che lo fa vivere, viene a farci vivere, leggero e quieto come un respiro, umile e testardo come il battito del cuore. Il poeta Ovidio scrive un verso folgorante: est Deus in nobis, c'è un Dio in noi. Questa è tutta la ricchezza del mistero: «Cristo in voi!» (Col 1,27).

La pienezza del mistero è di una semplicità abbagliante: Cristo in voi, Cristo in me. Quello Spirito che ha incarnato il Verbo nel grembo di santa Maria fluisce, inesauribile e illimitato, a continuare la stessa opera: fare della Parola carne e sangue, in me e in te, farci tutti gravidi di Dio e di genialità interiore. Perché Cristo diventi mia lingua, mia passione, mia vita, e io, come i folli e gli ebbri di Dio, mi metta in cammino dietro a lui «il solo pastore che pei cieli ci fa camminare» (D.M. Turoldo).

(Ermes Ronchi)

Per le informazioni e gli avvisi riguardanti la parrocchia potete consultare il sito parrocchiale [www.parrocchiadosson.it](http://www.parrocchiadosson.it).

## Disposizioni per la ripresa delle sante Messe con il popolo.

Superato il momento più delicato della pandemia che ci ha condotti a sospendere i momenti assembleari nella nostra comunità con la "fase 2" possiamo riprendere i momenti celebrativi. Tuttavia non essendo ancora conclusa la possibilità di contagio siamo invitati a rispettare dei comportamenti che assicurino la salvaguardia nostra e degli altri dalla contaminazione con il Covid-19.

Per questo motivo la presenza nella nostra chiesa durante le celebrazioni dovrà osservare le disposizioni date dal nostro Vescovo Michele e che di seguito vi riporto sinteticamente nelle parti fondamentali. Innanzitutto siamo stati invitati a calcolare il numero massimo di presenze in chiesa garantendo la distanza di un metro.

**Per la nostra chiesa il numero massimo è di 100 mentre per la celebrazione all'aperto i posti sono più di 250.**

I posti da occupare saranno contraddistinti da un bollino azzurro. Una volta occupati tutti i posti chi sopraggiunge dovrà partecipare dal sagrato, dove verranno predisposte delle sedie, sempre distanziate di un metro, e con l'ausilio dell'amplificazione esterna.

Inoltre per accedere alla celebrazione eucaristica rimangono valide le condizioni richieste fino ad ora:

- 1. non essere positivo al Covid-19**
- 2. non avere la temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o altri sintomi influenzali/respiratori;**
- 3. non essere venuto a contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti**
- 4. avere indossato la mascherina e aver provveduto alla igienizzazione delle mani.**

**Ad accogliervi in chiesa ci saranno comunque dei volontari che vi guideranno nell'osservanza di queste disposizioni.**

## UFFICIATURE DAL 31 MAGGIO AL 7 GIUGNO

<b>domenica</b>	<b>31</b>	<b>ore</b>	<b>8.45</b>	
		<b>ore</b>	<b>10.30</b>	<b>Piera Porcu</b>
<b>lunedì</b>	<b>1</b>	<b>ore</b>	<b>9.00</b>	<b>def. fam. Rinaldi e Visentin Aldo Scudeler e def. fam. Attilio Biscaro Augusto Nascimben e fam. defunti Emilio Nascimben e fam. defunti Antonia Azzarito</b>
<b>martedì</b>	<b>2</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Anna Maria Marangon e mamma Delfina</b>
<b>mercoledì</b>	<b>3</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Arturo Dona' Lino e Antonia</b>
<b>giovedì</b>	<b>4</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Giovanni Spessotto e Maria Artuso Adriano Gobbo</b>
<b>Venerdì</b>	<b>5</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Lino Massolin e def. fam. Rizzo Antonio De Pieri Bruna Camata Eliseo Mazzocato e Gina Niero</b>
<b>sabato</b>	<b>6</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Antonio e Eugenia Barzi</b>
<b>domenica</b>	<b>7</b>	<b>ore</b>	<b>8.45</b>	<b>Lino Sartor</b>
		<b>ore</b>	<b>10.30</b>	<b>Sergio Berto</b>

### Preghiera a Maria

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.